



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. B. TOSCHI" BAISO – VIANO

Dirigenza e Segreteria: Via Ca' Toschi, n. 4, 42031, Baiso (RE)

C. F. 80015710355 – Tel. 0522/993571 – 993572

Sito Web: <http://www.ictoschi.edu.it>

Mail: reic819003@istruzione.it - reic819003@pec.istruzione.it



Capitolato per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, a ridotto impatto ambientale, mediante installazione e gestione di distributori automatici ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 36/2023

Premessa

L'I.C. "G. B. Toschi" di Baiso/Viano (RE) intende installare all'interno delle proprie sedi in appositi spazi distributori automatici di bevande calde per la somministrazione di prodotti a favore del personale docente ed ATA e di utenti e di ospiti con funzionamento a denaro e/o chiavette magnetiche; l'affidamento della concessione del servizio avverrà tramite procedura negoziata senza indizione di bando gestita in MePA;

tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con il gestore dopo l'aggiudicazione della gara.

Parte I – Disposizioni generali

Normativa di riferimento:

La concessione ed i rapporti derivanti dall'aggiudicazione dello stesso sono regolati da:

D. Lgs. n.36/2023;

Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche di cui al D.I. n.129/2018;

dalla normativa di settore;

norme contenute nel bando di gara;

Codice Civile per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti.

Art. 1 – Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto:

il servizio di somministrazione di bevande calde mediante distributori automatici all'interno di n. 6 plessi afferenti l'Istituto Comprensivo, nello specifico:

- n. 1 (uno) c/o la sede della scuola primaria/secondaria di 1° grado di Regnano (Via Chiesa, 2 Regnano – 42030 Viano) – n. personale in servizio circa 22 (più utenza)

- n. 1 (uno) c/o la sede della scuola primaria di Viano (Via Casella, 2– 42030 Viano) – n. personale in servizio circa 17 (più utenza)

- n. 1 c/o la sede della scuola Secondaria di 1° grado di Viano (Via Casella, 1 – 42030 Viano) – n. personale in servizio circa 19 (più utenza)

- n. 1 c/o la sede della scuola Secondaria di 1° grado di Baiso (Via Ca' Toschi, 4 – 42031 Baiso) – n. personale in servizio circa 28 (più utenza).

- n.1 c/o la sede della scuola primaria di Baiso (Via Stadio, 1 – 42031 Baiso) – n. personale in servizio circa 12 (più utenza)

- n.1 c/o la sede della scuola dell'infanzia/scuola primaria di Muraglione (via R. Lusuoli, 1 42031 Muraglione di Baiso) – n. personale in servizio circa 17 (più utenza)

L'utilizzo del servizio oggetto della concessione è facoltativo da parte del personale dell'Istituto e dei suoi ospiti e, pertanto, la società affidataria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto, per l'eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti.

Si tratta, pertanto, dell'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 176 e ss. del D.lgs. 36/2023 del servizio per la somministrazione automatica di bevande calde presso la sede dell'Istituto, con funzionamento a denaro e/o chiavette magnetiche. I distributori da installare dovranno essere forniti di marcatura CE ed essere

conformi alle prescrizioni di cui all'art.32 del D.P.R. 26/03/1980, n.327 e s.m.i. al D.M. n.6 del novembre 2023, (adozione dei criteri minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro) e conformi al D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. Il servizio deve essere altresì reso nell'osservanza delle vigenti norme fiscali e sanitarie.

I distributori automatici da installare nelle sedi sopra indicate dovranno essere di recente fabbricazione e di ultima generazione per quanto concerne gli aspetti tecnici ed in perfetto stato, tale da garantire la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente operanti 24 ore su 24, per tutto il periodo previsto dalla concessione, nonché tali da possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione.

Ulteriori informazioni:

L'attività lavorativa del personale docente ed ATA si svolge su 5 gg. lavorativi;

- L'Istituto non sosterrà alcun costo e il gestore remunererà la propria attività d'impresa attraverso il prezzo pagato dall'utenza;
- Tutti gli oneri di sicurezza e i rischi imprenditoriali, economici e gestionali della concessione rimangono a totale carico del gestore;
- L'installazione dei distributori non richiede l'effettuazione di lavori in quanto esiste già il collegamento con l'impianto elettrico ed idrico dell'edificio;
- È a carico del gestore la procedura per ottenere l'autorizzazione sanitaria ed è ugualmente a carico del gestore l'onere di richiedere e ottenere: Licenza, Autorizzazione, Certificazione, Documento previsto dai regolamenti e dalle Leggi per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato. Il servizio distributori automatici non può comportare alcun tipo di oneri e responsabilità per l'Istituto.

La gestione del servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario ed a proprio rischio mediante personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività nel rispetto della vigente normativa e del presente Capitolato; tali attività dovranno essere svolte dal personale dell'operatore economico affidatario per tutta la durata del Contratto.

La controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, per cui il corrispettivo per l'erogazione dei prodotti sarà versato direttamente dagli utenti.

Il servizio deve essere garantito all'utenza dal lunedì al venerdì.

Al fine di garantire la corretta conservazione degli alimenti e il regolare svolgimento del Servizio, l'affidatario dovrà assicurare che i distributori automatici siano in attività 24 h su 24 h, considerando che indicativamente il personale è presente dalle ore 7,30 alle ore 17.00.

Art. 2 – Specifiche tecniche dei distributori:

I Distributori Automatici dovranno:

- essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia;
- riportare le etichette con l'indicazione della marca dei prodotti oggetto di distribuzione;
- essere rispondenti alle norme vigenti, anche tecniche, sia nazionali che europee, in materia di sicurezza, antinfortunistica e di prevenzione incendi;
- essere muniti di dispositivi antiaggancio e salvavita;
- rispettare in particolare la norma CEI EN 60335-2-75 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita;
- essere conformi ai requisiti dettati dall'applicazione del metodo H.A.C.C.P.;
- riportare una targhetta indicante chiaramente il numero identificativo di ciascuna apparecchiatura, la denominazione, la ragione sociale e il recapito del concessionario, nonché nominativo/numero di telefono del referente al quale rivolgersi per eventuali reclami segnalazioni di guasto, di prodotti esauriti, ecc.;
- avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione di alimenti e bevande;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- segnalare chiaramente le eventuali indisponibilità dei prodotti;
- essere dotati di sistemi di pagamento a moneta con sistema rendi-resto e chiavetta magnetica che sarà concessa, a richiesta degli utilizzatori, su eventuale pagamento di una cauzione di € 5,00;

- segnalare chiaramente e tempestivamente l'eventuale assenza di monete per il resto e garantire in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione del denaro indebitamente trattenuto;
- l'anno di fabbricazione dei distributori non dovrà essere antecedente al 2019;
- per ogni apparecchiatura deve essere consegnata all'Istituto copia della dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante ai sensi delle leggi vigenti, del manuale d'uso e delle schede tecniche;
- possedere marcatura CE;
- essere di facile pulizia, sanificazione e disinfezione, sia internamente che esternamente, tali da garantire il rispetto delle norme igieniche dei prodotti distribuiti;
- essere rispondenti alle norme vigenti in materia antinfortunistica, di sicurezza degli impianti nonché di prevenzione incendi di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., perfettamente a norma dal punto di vista igienico-sanitario e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti alla legge;
- avere le superfici interne in materiale idoneo al contatto con gli alimenti riconosciuto e certificato ai sensi di legge e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione; avere una struttura tale da impedire contaminazioni esterne da insetti;
- essere possibilmente sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- avere una adeguata protezione della "bocca" esterna di erogazione tale da impedire contaminazioni;
- essere collocati in maniera tale da non essere situati in vicinanza di sorgenti di calore;
- offrire comodità per l'utente per il prelievo del prodotto (possibilmente ad altezza d'uomo) per evitare riversamenti dei distributori e degli ambienti circostanti;
- essere sempre adeguatamente riforniti, garantendo che l'utente trovi sempre il prodotto indicato;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul relativo prezzo;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della società aggiudicataria e relativi recapiti telefonici nonché il nominativo del referente della società a cui rivolgersi per segnalare guasti, disservizi o reclami da parte di qualsiasi utente;
- riportare, in caratteri leggibili, il nome, la ragione sociale e la sede della società responsabile per i prodotti distribuiti, la denominazione degli stessi e tutte le altre indicazioni obbligatorie per Legge;
- consentire la regolazione dello zucchero, possedere una capacità adeguata alle potenziali consumazioni ed essere dotati di bicchiere e palettina;
- garantire la buona conservazione delle bevande calde, salvo quanto previsto da norme speciali, anche a temperature elevate.

Tutti gli eventuali rapporti con le ditte specializzate per la distribuzione di bevande tramite distributori automatici saranno gestiti esclusivamente dal concessionario che assumerà a suo carico ogni eventuale responsabilità o inadempienza anche di natura economica. L'assistenza tecnica dovrà essere eseguita da personale qualificato e specializzato e le operazioni di caricamento dei distributori automatici dovranno essere effettuate in modo da evitare possibilità di contaminazione da qualsiasi causa esterna. L'Istituto è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine distributrici. Il luogo di installazione dei distributori all'interno dei locali dell'Istituto sarà concordato con il Dirigente Scolastico, che si riserva comunque la facoltà di poter richiedere lo spostamento/ rimozione, senza addebito di alcun onere, per ragioni legate a proprie necessità.

Art. 3 – Disposizioni generali di pulizia e Igiene dei distributori automatici

Il concessionario effettuerà le pulizie periodiche, interne ed esterne dei Distributori Automatici. Il concessionario si impegna ad effettuare tutti i trattamenti di pulizia, con strumentazione e prodotti di consumo a proprio carico, con la diligenza necessaria ad assicurare il decoro dovuto al tipo di servizio specifico e comunque a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente;
- b) salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie;
- c) salvaguardare lo stato igienico-sanitario dei Distributori Automatici.

In particolare la pulizia avrà ad oggetto tutte le componenti interne del distributore automatico e la sanificazione di tutte le superfici interessate nel rispetto delle prescrizioni di settore.

Le tempistiche di svolgimento delle attività di pulizia e le concrete modalità di esecuzione delle medesime saranno affidate alla diligenza del Concessionario. È a cura dell'affidatario prevedere un piano di pulizia e igiene dei distributori da sottoporre all'Istituto.

La mancata osservanza delle tempistiche indicate nel proprio Piano di igiene e pulizia da parte dell'affidatario, comporterà l'applicazione di una penale.

Art. 4 – Caratteristiche dei prodotti

I prodotti erogati dai distributori che ne prevedono la somministrazione, devono essere di prima qualità ed in ogni caso, di primarie marche a livello nazionale, conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria.

Si precisa che per il distributore sito presso la scuola Secondaria di 1° grado di Viano (Via Casella, 1 – 42030 Viano) è valutabile la somministrazione del prodotto tramite cialda, in tal caso il costo per l'erogazione del prodotto potrà essere maggiorata, rispetto al costo base offerto in sede di gara, di massimo 0,10 cent.

Art. 5 – Paniere dei prodotti

Le sotto indicate categorie di prodotti costituiscono il paniere individuato dall'Istituto sul quale gli operatori economici dovranno formulare l'offerta.

Il Concessionario si obbliga ad assicurare un'adeguata disponibilità, varietà e qualità dei generi offerti.

Di seguito vengono indicate le caratteristiche qualitative minime richieste.

Bevande calde:

Si intendono tutte quelle composte da caffè, caffè decaffeinato, orzo, latte, tè, cioccolato e le possibili ulteriori varianti a base di tali prodotti.

Tutte le bevande calde dovranno essere **prive di zucchero** che potrà essere aggiunto, senza ulteriori costi, con comando automatico attivato direttamente dall'utente con la possibilità di indicarne la quantità.

Nella tabella si riporta l'elenco delle bevande calde (a titolo esemplificativo e non esaustivo) e la grammatura per prodotto:

- 1) gr. 7 Espresso caffè (anche lungo e macchiato)
- 2) gr. 7 Espresso caffè Ginseng (anche macchiato)
- 3) gr. 7 Espresso cappuccino Ginseng
- 4) gr. 7 Espresso cappuccino
- 5) gr. 7 Espresso cappuccino con cioccolato
- 6) gr. 7 Espresso cappuccino al Ginseng (solo alla secondaria di Baiso)
- 7) gr. 10 Latte caldo
- 8) gr. 25 Cioccolato
- 9) gr. 14 Thè caldo

Art. 6 - Attribuzione del punteggio secondo il parametro dell'offerta economicamente più vantaggiosa La concessione del servizio sarà affidata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

| | Massimo punti |
|-----------------------|---------------|
| A – OFFERTA ECONOMICA | 30 |
| B – OFFERTA TECNICA | 70 |
| TOTALE PUNTI | 100 |

A- OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 30

Il canone annuo è pari a € 170,00. Il punteggio attribuito a chi offre l'importo in rialzo più alto espresso in

% sull'importo del canone, sopra indicato, è pari a 30; gli altri punteggi vengono assegnati in proporzione secondo la seguente formula:

$$C = 30 * A / B$$

Dove

A = offerta da valutare

B = offerta che ottiene il maggiore punteggio

C = punteggio ottenuto dal concorrente.

B- OFFERTA TECNICA – MAX PUNTI 70

1. Tempi di intervento di riparazione e manutenzione dei distributori:

| | |
|-------------|----------|
| Entro 3 ore | 20 punti |
| Entro 6 ore | 06 punti |

2. Interventi di reintegro/sostituzione prodotti
entro 4 ore dalla chiamata 15 punti

3. Utilizzo materiale (bicchierini, stecchini, ...) di cartone o similari (ecosostenibili) 10 punti

4. Tempi di intervento per la sostituzione del distributore

| | |
|----------------|----------|
| entro 2 giorni | 10 punti |
| entro 3 giorni | 06 punti |

5. Piano delle pulizie

| | |
|---|----------|
| Due (2) interventi di risanamento ambientale pulizia e igienizzazione straordinari in aggiunta (con cadenza quadrimestrale) | 10 punti |
| Un (1) intervento di risanamento ambientale pulizia e igienizzazione straordinari in aggiunta (con cadenza semestrale) | 05 punti |

| | |
|--|--|
| Prodotti | |
| 9 - Bevande calde: ad es. caffè espresso / lungo / macchiato, tè, cappuccino, cioccolato, ... Il prezzo per questa categoria non deve superare € 0,50 Il punteggio sarà attribuito come segue: - € 0,45 punti 5 - € 0,50 punti 2 - superiore a € 0,50 punti 0 | |

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi di spese di trasporto, consegna, caricamento, installazione e istruzioni al personale sul corretto utilizzo e ogni altro onere accessorio. Tutti i prodotti offerti devono essere di prima qualità, nel rispetto della normativa vigente in materia

Eventuali variazioni delle grammature/misure debbono essere preventivamente concordati tra le parti, anche al fine di eliminare quei prodotti che non dimostrano un gradimento da parte dei consumatori, evitando sprechi, in una ottica di gestione eco-compatibile del servizio prestato.

Art.7 – Durata e valore del servizio di concessione

Il servizio in argomento **avrà durata pari a 5 (cinque anni)** decorrenti dalla data di affidamento del servizio.

Ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023 il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, compreso IVA, stimato dall'ente concedente quale

corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi.

Pertanto, il valore della concessione, tenuto conto del fatturato per i distributori automatici derivanti dai ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad € 29.212,50.

Tale valore indicato rappresenta una stima e non si deve ritenere valore di ricavo in alcun modo garantito dall'Istituto essendo il rischio operativo interamente trasferito al concessionario. Inoltre tale importo è da intendersi onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'operatore economico aggiudicatario della concessione, inclusi i costi di trasferta del proprio personale in loco.

Il calcolo del valore della concessione è stato stimato sulla base di una media dell'utenza che potrebbe usufruire del servizio moltiplicato per il costo medio di un prodotto (0,50 cent), moltiplicato per il numero di giorni di attività scolastica della durata della concessione sottratto dei presunti costi sostenuti dall'operatore economico.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza – non soggetti a ribasso - sono pari a € 2500,00 (€ 500,00 l'anno).

La durata del contratto di concessione è di 5 anni fatti salvi eventi eccezionali (soppressione delle scuole, accorpamenti ecc.) o gravi inadempienze contrattuali.

Periodo di svolgimento del servizio: 5 anni dal momento dell'affidamento della concessione.

Art. 8 – Canone annuale di concessione

Il canone annuale di concessione è determinato dal rialzo economico offerto dal concessionario (art. 6 del presente capitolato), rispetto al canone base, determinato in € 170,00.

Il pagamento del canone annuale deve essere effettuato entro il 30 aprile di ogni anno di durata della concessione.

Il servizio come descritto, genera un'obbligazione a capo dell'Operatore economico nei confronti dell'Amministrazione derivante dal pagamento del canone accessorio relativo agli spazi occupati dai distributori automatici.

Per il servizio in oggetto, pertanto, il Concessionario dovrà provvedere alla corresponsione di un canone annuo fisso, indicato in sede di offerta economica, a prescindere dal risultato economico e finanziario derivante dall'attività in oggetto.

Il gestore si obbliga a pagare per intero il corrispettivo stabilito senza mai poterlo scomputare o diminuire, qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'Istituto. Il contributo liberale, complessivamente determinato in base alle risultanze della gara dovrà essere corrisposto all'Istituto entro il 30 aprile di ogni anno.

Gli elementi indicati nel Capitolato costituiscono i presupposti e le condizioni di base del Piano Economico e Finanziario che concorrono a determinare l'Equilibrio Economico Finanziario.

Le Parti prendono atto che l'Equilibrio Economico Finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dalla contemporanea presenza delle condizioni di Convenienza Economica e di Sostenibilità Finanziaria.

RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Le Parti procedono alla revisione del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 192 del Codice qualora si

riscontri un'alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario determinata da uno o più eventi sopravvenuti e non prevedibili che hanno causato il disequilibrio, non riconducibili al Concessionario.

Si considerano eventi di disequilibrio i seguenti:

- a) l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidono economicamente sui termini e sulle condizioni di gestione dei Servizi o sulle condizioni di pagamento del listino e/o del canone e sul relativo regime tributario;
- b) il mancato o ritardato rilascio delle autorizzazioni non riconducibile al Concessionario, nonché l'annullamento, in sede giurisdizionale o amministrativa, la revoca e/o la perdita di efficacia delle necessarie autorizzazioni, per causa non imputabile al Concessionario;
- c) le cause di forza maggiore ai sensi dell'art. 121 del Codice;
- d) le modifiche al Contratto di cui all'art. 189, comma 1, lettere b) e c) del Codice.

Al verificarsi di uno degli eventi sopradescritti, il Concessionario, al fine di avviare la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario, ne dà comunicazione scritta al Concedente, indicando con esattezza i presupposti che hanno determinato l'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario e producendo la seguente documentazione dimostrativa:

- a) Piano Economico Finanziario in Disequilibrio, in formato editabile;
- b) Piano Economico Finanziario Revisionato, in formato editabile;
- c) relazione esplicativa del Piano Economico Finanziario Revisionato, che illustri tra l'altro le cause e i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione e i maggiori oneri da esso derivanti;
- d) schema di atto aggiuntivo per il recepimento nel Contratto di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario Revisionato.

Alla ricezione della comunicazione, le Parti avviano senza indugio la revisione del Piano Economico Finanziario.

Il Concedente può richiedere una revisione del Piano Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 192 del Codice, qualora si riscontri un'alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario determinata da uno o più eventi di disequilibrio. Il Concedente avvia la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario tramite comunicazione scritta al Concessionario, con modalità analoghe a quelle sopra descritte.

La revisione del Piano Economico Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino degli Indicatori di Equilibrio Economico Finanziario (TIR) come approvati in sede di gara, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo alla revisione. La revisione deve, in ogni caso, garantire la permanenza dei rischi in capo al Concessionario.

Art. 9 - Inizio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto

In pendenza della stipulazione del contratto, l'Istituto, ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio in tutto o anche in parte al gestore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto. In caso di mancata stipulazione del contratto il gestore ha il dovere di pagare all'Istituto, solo una quota del corrispettivo proporzionale alla durata della effettiva gestione, valutata secondo le modalità di cui al presente capitolato speciale d'onori.

Art. 10 - Orari di erogazione del servizio

L'erogazione del servizio avverrà esclusivamente nei giorni e durante gli orari di apertura dei locali delle sedi didattiche e di servizio dove sono installati i distributori automatici secondo le indicazioni impartite dalla dirigenza scolastica.

Art. 11 - Interruzione del servizio

Previo congruo preavviso di tre mesi comunicato per iscritto al gestore, il cui termine può essere abbreviato in caso di indifferibile urgenza, l'Istituzione si riserva di sospendere il servizio nel caso in cui venga accertata la necessità di procedere a interventi edilizi o impiantistici nello stabile o nei locali. In tale evenienza il canone dovuto dal gestore sarà ridotto in proporzione al periodo di interruzione. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Art.12 - Condizioni generali

Il Concessionario dovrà:

1. provvedere a propria cura e spese a quanto necessario all'ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative compreso il rilascio dell'eventuale autorizzazione sanitaria;
2. provvedere alla consegna della dichiarazione di conformità dei distributori automatici;
3. installare distributori automatici con dispositivo antiaggancio e salvavita;
4. provvedere all'installazione dei distributori entro 30 giorni dal verbale di affidamento del servizio;
5. fornire prodotti di prima qualità e in ogni caso di primarie marche a livello nazionale;
6. fornire l'elenco dei prodotti in distribuzione, contenente l'identificazione per tipologia, marca e prezzo. Tale elenco dovrà essere prodotto prima della stipula del Contratto;
7. garantire che tutti i distributori automatici siano in regola con le disposizioni igienico sanitarie vigenti;
8. provvedere al pagamento di eventuali multe e ammende irrogate dall'autorità competente per

l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia;

9. rispondere personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati scaduti e potenzialmente dannosi;
10. impiegare personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio, di assoluta fiducia e di provata riservatezza, in regola con la vigente normativa in materia di requisiti igienicosanitari, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore;
11. rilasciare elenco dei nominativi degli operatori impiegati nel Servizio, nonché le variazioni intervenute per sostituzioni di qualsiasi natura, con indicazione dei nominativi degli operatori sostituiti e di quelli assunti in sostituzione e nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato, mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Amministrazione e degli utenti;
12. provvedere al trasporto, alla collocazione e alla perfetta installazione delle macchine, senza alcun onere aggiuntivo per la scuola nonché, al termine del contratto, all'asportazione dei distributori, provvedendo ai necessari ripristini in modo graduale, affiancando la Società subentrante, allo scopo di recare il minor disagio possibile. Il Concessionario dovrà coordinarsi con l'Istituto, in modo che l'installazione dei distributori avvenga nei tempi e modalità tali da garantire la continuità del servizio già in essere, evitando che vi siano periodi di interruzione dello stesso. L'Istituto si riserva comunque la facoltà di richiedere, se necessario, lo spostamento di alcune apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative della scuola stessa ovvero la loro rimozione;
13. pulizia interna ed esterna di distributori, della zona circostante i distributori e dei contenitori per rifiuti che dovrà essere effettuata prima dell'inizio di ciascun ciclo di rifornimento, anche nei giorni prefestivi e, in caso di nessun rifornimento, almeno con cadenza settimanale;
14. interventi di risanamento ambientale di pulizia e igienizzazione bimestrali;
15. dar corso alla messa in atto di un servizio, su chiamata, di pulizia e sanificazione, laddove si verificano riversamenti di caffè o altre bevande, o altro genere di inconveniente che possa determinare condizioni di scarsa igiene e decoro degli ambienti messi a disposizione dalla scuola;
16. organizzare la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento all'esterno dell'istituzione scolastica con cadenza quotidiana, o con maggiore frequenza ove si renda necessario, di tutti i rifiuti generati dalle attività di gestione e manutenzione dei distributori (residui di caffè, contenitori di plastica, cartone, parti di ricambio, imballaggi, etc.), facendosi carico di ottenere i permessi e le autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo smaltimento dei rifiuti e assumendo a proprio esclusivo carico ogni sanzione conseguente alla mancata osservanza delle norme di legge in materia di smaltimento dei rifiuti;
17. effettuare le riparazioni ed i ripristini conseguenti ad eventuali danni agli immobili e relative pertinenze dell'istituzione scolastica, causati dall'installazione e dal funzionamento dei già menzionati distributori;
18. i tempi di intervento di sostituzione dei distributori deve avvenire in tempi rapidi e comunque non oltre tre (3) giorni dal momento della verifica della necessità della sostituzione;
19. gli interventi di reintegro/sostituzione dei prodotti deve avvenire quotidianamente nel periodo di presenza degli studenti (da settembre a giugno) e, a seconda delle necessità, durante il periodo estivo;
20. porre in essere tutte le procedure di controllo di qualità del servizio previste dalla normativa vigente e, in generale, il rispetto di tutte le normative vigenti in materia e l'ottemperanza di eventuali prescrizioni, contestazioni, multe, altre sanzioni ecc. che saranno eventualmente stabilite da parte delle autorità competenti (N.A.S. e/o altri servizi di vigilanza). In particolare, il concessionario dovrà essere munito di tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività oggetto della concessione. Tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle predette autorizzazioni restano a carico esclusivo del concessionario;
21. procedere al pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione del servizio;
22. impegnarsi al rispetto delle misure di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
23. procedere al pagamento del premio di assicurazione per la stipula di polizza antincendio;
24. procedere al pagamento del premio di assicurazione contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose, persone e/o terzi, derivanti dall'utilizzo del fabbricato e dalla gestione dei pubblici servizi;

25. assolvere in generale ogni onere diretto e indiretto derivante dall'assunzione della gestione del servizio di ristoro mediante distribuzione automatica ai sensi del presente Capitolato.

L'aggiudicazione della presente gara determina inoltre, in capo al Concessionario l'assunzione dei seguenti obblighi di:

- provvedere alla nomina di uno o più Referenti responsabili della gestione del servizio, cui la scuola dovrà fare riferimento;
- rispettare e far rispettare ai propri dipendenti tutte le norme di diritto sanitario vigenti, nonché i regolamenti organizzativi disposti dall'istituzione scolastica;
- sottoporsi alla vigilanza dell'Autorità Sanitaria, dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente, adeguandosi alle prescrizioni da essi emanate;
- usare gli spazi messi a disposizione con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle cose, manufatti, impianti ed attrezzature e rispondendo anche dei danni imputabili a terzi;
- dare inizio all'erogazione dei servizi oggetto della presente Concessione entro 5 giorni dall'installazione dei distributori;
- garantire l'utilizzo esclusivo degli spazi messi a disposizione dall'istituzione scolastica ed il relativo divieto di qualsiasi loro utilizzazione per scopi non inerenti il contratto;
- non installare insegne pubblicitarie, manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo negli spazi avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione da parte dell'istituzione scolastica;
- non costituire depositi di recipienti vuoti, di contenitori in cartone o quanto altro, nemmeno in via provvisoria;
- provvedere che gli approvvigionamenti per la gestione del servizio di ristoro mediante distributori automatici non ostacolino la normale attività scolastica;
- provvedere, in caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'istituzione scolastica per inadempienze o per responsabilità del concessionario, all'immediato e totale rimborso a favore della stessa;
- provvedere agli adempimenti eventuali in materia di TIA (ex TARSU);
- onorare tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di concessione, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Qualora ciò non dovesse avvenire l'istituzione scolastica ha la facoltà di risolvere in contratto.

Si ribadisce che saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario tutte le spese relative ai distributori automatici ed al sistema di smaltimento dei rifiuti, ed a tutto quant'altro possa occorrere per consentire lo svolgimento dell'attività in oggetto. Il concessionario provvederà alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alla sostituzione dei distributori e dei contenitori per i rifiuti qualora dovessero presentare un'usura eccessiva o un'inadeguata funzionalità. Gli interventi di straordinaria manutenzione e/o sostituzione dovranno essere comunicati all'istituzione scolastica per la conseguente approvazione.

In caso di risoluzione, per qualsiasi causa, del rapporto contrattuale ed al termine dello stesso, il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di avviamento commerciale.

L'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio oggetto della concessione e, pertanto, il Concessionario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari riguardanti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopracitati, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

La Ditta concessionaria si impegna inoltre ad applicare, nei confronti del proprio personale dipendente, il vigente contratto di lavoro (commercio) e tutti gli aggiornamenti che intervengano nel corso del tempo. L'impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Istituto che di terzi.

L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti ai distributori, né

di eventuali furti, incendi, atti vandalici ecc. riguardanti i distributori automatici. È altresì sollevata da ogni responsabilità in ordine ai mancati pagamenti del concessionario nei confronti dei fornitori della merce a lui destinata.

Il mancato possesso delle autorizzazioni di carattere amministrativo necessarie all'esercizio dell'attività di cui trattasi, come pure l'eventuale revoca di dette autorizzazioni, comporterà il venir meno della concessione del servizio in questione senza che la Ditta possa vantare diritti di alcun genere nei confronti della scuola.

Saranno a carico del Concessionario il rispetto integrale delle vigenti prescrizioni in materia di igiene e sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alle regole dell'HACCP.

Entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio il gestore deve presentare all'Istituto il proprio piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 (stesura e predisposizione del DUVRI).

Il gestore dovrà provvedere all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

Il gestore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità.

Art.13 Responsabilità per danni

Il gestore, per fatto proprio o di un suo dipendente, è espressamente obbligato per ogni danno, sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

A tale scopo il gestore dovrà stipulare, con oneri a suo carico, una polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose per un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 per sinistro e per persona.

Art.14 Utilizzo dei locali

Per l'espletamento del servizio l'Istituzione Scolastica mette a disposizione del gestore appositi spazi ubicati all'interno dell'Istituto. Gli spazi sono concessi in comodato d'uso oneroso a favore della scuola, su delega dell'Ente Locale.

È vietata la concessione a terzi dell'uso, anche saltuario della struttura oggetto della presente procedura di gara o di parte di essa. La messa a disposizione dei già menzionati spazi non configurerà in alcun modo locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e, pertanto non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni urbane.

Il Gestore si impegna a mantenere in buono stato quanto consegnato, a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazione dei locali e degli impianti, senza previa autorizzazione dell'Ente Locale (settore edilizia).

L'impresa non potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta per eventuali sospensioni del servizio, dovute ad interventi straordinari (lavori di manutenzione, ecc.). All'impresa potrà essere richiesto di sostituire temporaneamente, in caso di lavori di manutenzione, il normale servizio con la somministrazione di generi di alimentazione trasportati dall'esterno. L'impresa vincitrice alleggerà opportuno progetto che preveda le opere necessarie al fine di ottenere tutte le autorizzazioni e rispettare le prescrizioni secondo normativa vigente e regolamento di Igiene. In ogni caso, eventuali migliorie o innovazioni, di qualsiasi natura, rimangono acquisite di diritto dell'Ente Locale senza che il concessionario possa asportarle, ritenerle o pretendere compensi al termine della concessione. Resta salvo l'obbligo per il concessionario, qualora l'Amministrazione lo richieda, di rimessa in pristino dei locali a propria cura e spese.

Art.15 - Personale - rispetto delle normative vigenti

Il gestore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

- a) Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore commercio sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o abbia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.
È tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.
- b) Il gestore deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 81/2008 e le direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Art.16 - Disciplina amministrativa

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Istituto a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, l'Istituto, nel caso emergano disservizi imputabili a responsabilità del gestore, si riserva di applicare le seguenti penali in caso di:

- ritardo nell'avvio del servizio rispetto al termine contrattualmente stabilito, l'Istituto si riserva di applicare una penale giornaliera di euro 250,00. Ove il già menzionato ritardo superi i 20 giorni, è facoltà dell'Istituto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C.;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente capitolato: l'Istituto potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata, a sua discrezione, da un minimo di € 100,00 ad un massimo € 200,00 - per ogni disservizio riscontrato;
- controlli, i prodotti dei distributori risultino di minor qualità o comunque non conformi rispetto a quanto indicato nell'offerta o previsto per legge o scaduti, l'Istituto applicherà una penale pari a € 100,00 per ogni prodotto, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Istituto si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Art. 17 – Esclusiva

Verrà assicurata al gestore una esclusiva del servizio; pertanto, per tutta la durata del rapporto, l'Istituto si impegna a non consentire la realizzazione di servizi di ristoro e/o similari ad altri gestori ad eccezione di servizi relativi a prodotti non disponibili nei distributori del gestore.

Art.18 - Criteri ambientali minimi per i servizi di ristoro con l'installazione e la gestione di macchine distributori di alimenti, bevande ed acqua

I criteri ambientali minimi di cui al D.M. 6 novembre 2023 sono obbligatori

Art.19 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del contratto

L'amministrazione scolastica, in caso di gravi e reiterati disservizi imputabili all'impresa, si riserva di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere correttamente nel termine di 5 giorni dal ricevimento della pec della messa in mora, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatta salva la possibilità di risarcimento per maggiori danni.

Art.20 – Recesso

Il gestore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi, qualora l'Istituto stesso intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il gestore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256 e 1463).

Art.21 – Spese

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art.22 - Foro competente

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Reggio Emilia.

Art.23 – Accesso agli atti

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023. Ai sensi del comma 4 lettera a) del succitato articolo 35, i concorrenti dovranno dichiarare quali informazioni e/o giustificazioni delle proprie offerte costituiscono secondo motivata e comprovata propria dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

Art.24 – Trattamento dei dati personali e normativa relativa alla protezione dei dati

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 101/2018, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è l'I.C. "G. B. Toschi" di Baiso/Viano, rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore Dott.ssa Nadia Costi;

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Progetto Privacy S.R.L. - Dott. Giampaolo Spaggiari. I riferimenti per contattare il RPD sono i seguenti: rpd@progettoprivacy.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati. Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

NORME SPECIFICHE PARTE I - LOCALI, ARREDI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Art.25 – Locali, utenze e allestimenti

L'Istituto mette a disposizione del gestore i locali in cui il gestore dovrà installare i distributori. L'Istituto garantisce l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua necessarie per il funzionamento dei distributori. Ove non fosse possibile il gestore dovrà prevedere distributori automatici dotati di tanica interna per l'acqua, **al fine di valutare detta necessità è possibile un sopralluogo presso i plessi che beneficeranno del servizio da richiedere in forma scritta mezzo PEC entro 10 giorni prima della scadenza della presente procedura, detto termine è perentorio. Al ricevimento della richiesta di sopralluogo l'Istituto procederà a comunicare la data prefissata per il suo svolgimento. Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura.**

Il gestore non può rivendicare, in nessun caso danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua.

L'Istituto inoltre è sollevato da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori. Il gestore potrà rivalersi sui diretti responsabili se individuati.

Art .26 – Riconsegna

Alla scadenza del contratto il gestore si impegna a riconsegnare all'Istituto i locali rimuovendo le proprie apparecchiature provvedendo a ripristinarli nello stato in cui si trovavano antecedentemente alla stipula del contratto.

Art.27 Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Il gestore deve garantire il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite idonea manutenzione ed interventi di assistenza tecnica tempestivi. È a carico del gestore provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei soli distributori. Il rifornimento dei distributori automatici e l'assistenza tecnica necessaria al loro funzionamento devono essere svolti dal gestore nel pieno rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 33,34 e 37 del D.P.R. 327 del 26.03.1980.

PARTE II - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Art.28 – Revisione del contratto di concessione

Qualora si verifichi la fattispecie di cui all'art. 192 del D.Lgs. 36/2023 il concessionario può richiedere la revisione del contratto di concessione nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio, pattuiti al momento della conclusione del contratto.

Art.29 - Tipologia di controlli

L'Istituto avrà la facoltà di effettuare, con spese a proprio carico, controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti dei distributori, con ricorso anche ad analisi presso laboratori di ASL o dell'Istituto Zooprofilattico Regionale, al fine di verificare la rispondenza dei prodotti alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o previste per legge, senza che il gestore possa fare opposizione.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio o dai suddetti istituti.

Art.30 – Rifornimento, assistenza e manutenzione

Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del Concessionario il quale, in caso di guasto, deve riparare i guasti con tempestività e comunque non oltre le 24 ore dalla segnalazione; qualora le riparazioni non possano essere eseguite in loco, dovrà provvedere all'immediata sostituzione dell'apparecchio e dovrà essere garantita la continuità del servizio, senza interruzione alcuna, per tutto il periodo contrattuale.

L'assistenza tecnica deve intendersi completa di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la sostituzione gratuita in caso di guasto e il passaggio periodico dell'incaricato dall'appaltatore per verificare il corretto funzionamento degli impianti.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti il Concessionario deve apporre sul distributore automatico apposita etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza e comunicarli all'Istituto (e-mail reic819003@istruzione.it).

Il servizio di rifornimento ed igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile in modo da non sollevare obiezioni e reclami da parte dei consumatori.

Il Concessionario dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente documento utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, assumendosi a proprio carico le eventuali spese accessorie.

I rifornimenti dovranno essere eseguiti da personale della Ditta munito di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare dovranno essere svolte e garantite (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) il rifornimento delle materie prime, dei prodotti e di ogni materiale dedicato, quotidianamente dal settembre a giugno e durante il periodo estivo con cadenza necessaria ad assicurare l'uso continuativo.

In nessun caso si potrà sospendere o rallentare il servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'Amministrazione.

Il Concessionario dovrà garantire a proprie spese la manutenzione dei distributori ed assicurare il funzionamento continuativo degli stessi nonché ridurre al minimo i disservizi causati da eventuali guasti.

I distributori che, nonostante gli interventi di manutenzione, dovessero presentare frequenti fermi o disfunzioni dovranno essere sostituiti dalla Ditta affidataria entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione appaltante.

Art.31 – Polizze Assicurative

Prima dell'installazione dei distributori automatici, il Concessionario dovrà comprovare, producendone copia, di aver stipulato adeguate polizze assicurative con primarie compagnie a copertura del rischio di incendio o altri danni causati ai beni ed ai locali dove sono sistemati distributori automatici, per cattivo funzionamento delle apparecchiature in questione, nonché a copertura di qualunque tipo di danno (anche a titolo di responsabilità civile) subiti in conseguenza dell'uso dei distributori ovvero del consumo degli alimenti o bevande messi in vendita. La copertura assicurativa dovrà riferirsi all'intero periodo contrattuale.

Art.32 - Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa – facoltà di recesso

Dopo la stipulazione del contratto, il Concessionario non potrà sollevare eccezioni aventi a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali deve svolgersi l'esecuzione della fornitura, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto

nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto: cessione dell'azienda o di ramo d'azienda in mancanza di comunicazione all'Ente o dei requisiti oggettivi e/o soggettivi in capo al cessionario, di cessazione di attività oppure nel caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del Concessionario; frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale; cessione del contratto o subappalto non autorizzato; mancato adempimento, da parte del Concessionario, agli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei lavoratori; i casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023; violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della Legge 13 agosto 2010 n. 136; l'accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autocertificati dall'operatore, richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio, nonché per la stipula del contratto. In tal caso l'Ente effettuerà il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto; violazione degli obblighi di riservatezza; violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dell'Istituto e del Codice di comportamento dell'Ente Camerale; violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001¹ (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 e Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 “[Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione](#)”);

In tutti i casi summenzionati l'Ente ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del Concessionario, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva, altresì, ogni altra azione che l'Ente stesso ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art.33 – Requisiti di partecipazione

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs n.36/2023. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC Delibera 262/2023. La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti di cui in possesso dei seguenti requisiti:

a. Requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio nel settore di attività corrispondente a quella oggetto della gara (Codice Ateco: 47.99.20);

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti d'ufficio i documenti.

b. Requisiti di capacità economico finanziari:

1. aver conseguito un fatturato specifico, negli ultimi tre esercizi pari a € 30.000,00 all'anno.

Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività, secondo la seguente formula: fatturato richiesto/36x mesi di attività.

Il fatturato dovrà essere indicato nel DGUE, nell'apposita sezione, suddiviso per ciascuno dei tre anni di riferimento.

c. Requisiti di capacità tecnico professionale:

1. aver svolto, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, presso altre Pubbliche Amministrazioni almeno tre servizi similari a quello oggetto di gara, senza essere incorsi in risoluzione per inadempimento;

2. possesso delle certificazioni ISO 9001 e in possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001, in corso di validità rilasciati da organismi di certificazione accreditati in conformità

della disciplina comunitaria e del D.M. 22/12/2009, con specifico riferimento a tale tipologia di certificazione e al settore di attività cui è riferito il servizio oggetto della presente gara:

3. possesso del manuale di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari basati sul sistema dei principi HACCP, ai sensi del d. lgs. 193/2007.

Per i predetti servizi dovranno essere autocertificati le date, la regolare esecuzione nonché l'assenza di procedimenti (in corso e/o definiti) per la risoluzione contrattuale per inadempimento, gli Enti destinatari dei servizi stessi; le dichiarazioni saranno sottoposte a verifica da parte della Stazione appaltante con l'acquisizione delle relative certificazioni emesse dalle pubbliche amministrazioni che hanno stipulato i contratti

Art.34. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice.

Art. 35. Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, l'appalto sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nadia Costi